

IL NODO DEL LAVORO

Risparmio di 230 milioni con il taglio dell'Irap

I calcoli di Confapi relativi agli effetti della Finanziaria per le aziende padovane
Valerio: «Ma resta il problema del Tfr: esborsi fino a 2.330 euro per lavoratore»

di Riccardo Sandre

Il taglio dell'Irap garantisce alle aziende padovane un risparmio di oltre 230 milioni di euro. È il calcolo di Fabbrica Padova, il centro studi di Confapi Padova sulle conseguenze della Legge di Stabilità. Ma se dal taglio di 6,5 miliardi di euro all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive voluto dal governo Renzi gli imprenditori padovani sperano di ottenere uno sconto fiscale che andrebbe a vantaggio della competitività, alcuni dubbi sull'impianto generale della Legge rimangono. «Sosteniamo ogni misura in grado di abbassare il costo del lavoro e aumentare la liquidità, in modo da rilanciare i consumi», dichiara Carlo Valerio, presidente di Confapi Padova, «Attenzione, però, alla sostenibilità di quanto viene proposto, perché il rischio è che le misure indicate dal governo si riflettano da un lato in un aumento delle tasse a livello locale, dall'altro in maggiori imposizioni fiscali sulle imprese: proprio l'effetto contrario a quello che si vorrebbe ottenere. Non vorremmo che venisse levato con una mano quello che si dà con l'altra». E proprio ai 5 miliardi di tagli alle regioni ed all'incognita Tfr si riferiscono gli imprenditori di Confapi. Grazie alla norma che prevede la possibilità per i dipendenti di fare richiesta e ottenere il Tfr in busta paga mensilmente dal gennaio 2015, le aziende padovane rischieranno di dovere pagare subito fra i 2.175 e i 2.330 euro a persona. Una cifra consistente ad oggi destina-



Un operaio al lavoro in un'azienda padovana

LA MOBILITAZIONE



Sciopero trasporti, domani giorno di disagi

In programma domani due scioperi indetti a livello nazionale. Uno è quello dell'Orsa, che riguarderà, essenzialmente, la circolazione dei treni regionali, dalle 9 alle 17 e l'altro indetto dall'Usb (Unione Sindacale di Base), per tutta la giornata che potrebbe avere effetti sia tra i

lavoratori di Aps Holding che tra i colleghi di Busitalia. Comunque tram e bus assicurati dalle 5 alle 8.30 e dalle 12.30 alle 15.30. Entrambi i sindacati si mobilitano a difesa dell'articolo 18, contro la legge Fornero, per rilanciare l'occupazione e per ottenere pensioni più pesanti.

ta alla liquidazione del Tfr e quindi in capo alle imprese. «Il governo si è mosso con le banche per spingerle a funzionare da tesoreria per le imprese così che queste possano far fronte alle richieste dei lavoratori», spiega Valerio, «La realtà dei

fatti è però molto più complessa. In questi anni gli istituti di credito hanno continuamente diminuito l'ammontare dei prestiti erogati alle aziende, ormai ridotte allo stremo dalla scarsa liquidità».

Fabbrica Italia valuta in 1,6

miliardi di euro il credit crunch che le imprese padovane hanno dovuto subire tra il 2011 e il 2014, con una variazione percentuale negativa che arriva a superare l'8,3% per le imprese non finanziarie della provincia.

